

SCHEMA PROGETTO

“Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 – NatConnect 2030”

Finanziato nell’ambito del Programma LIFE 2021-2027

A livello comunitario è stato più volte sottolineato che in un quadro complessivo di minori disponibilità economiche è necessario ottimizzare l’utilizzo delle risorse, favorendo la possibilità di ricorrere a differenti fonti di finanziamento da destinare alla realizzazione di azioni che supportino la conservazione della biodiversità, delle risorse naturali e dei servizi ecosistemici.

Secondo quanto previsto dall’articolo 8 della Direttiva Habitat, gli Stati membri devono delineare un quadro d’azioni considerate prioritarie per la Rete Natura 2000 e definire le stime del cofinanziamento comunitario necessario

Lo strumento del PAF (Quadro d’Azione Prioritario) rappresenta, per la Commissione europea e per gli Stati membri, un’opportunità per un più efficace pianificazione delle misure e delle risorse, da realizzare per il rafforzamento della governance e il coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili dei fondi indicati nei documenti di indirizzo della programmazione dei fondi strutturali e non solo, come potenziali sorgenti finanziarie per Natura 2000 (FEASR, FSE, FESR, FEP, LIFE).

Le regioni del Nord Italia ospitano una ricca biodiversità concentrata soprattutto in oltre 500 siti Natura 2000 e tutte hanno approvato il proprio PAF al fine di garantire uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e le specie. Con il progetto LIFE NatConnect 2030 si prevede l’implementazione di cinque PAF nelle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna e nella Provincia autonoma di Trento.

L’obiettivo del progetto è quindi il consolidamento di un sistema di gestione integrata della Rete Natura 2000 per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione delle Direttive Habitat e Uccelli, migliorando la coerenza della RN2000 in un contesto transregionale, inoltre, LIFE NatConnect 2030 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 nonché di altre strategie dell’UE che mirano alla conservazione della biodiversità e all’adattamento al cambiamento climatico.

È previsto un insieme di azioni considerate strategiche tra quelle individuate come prioritarie nei 5 PAF, in modo da traguardare in modo congiunto e sinergico i seguenti obiettivi corrispondenti ad altrettanti WP (Work Package): *ripristino di habitat e specie; rafforzamento dei corridoi ecologici lungo il fiume Po; aumento della resilienza degli ecosistemi chiave per l’adattamento ai cambiamenti climatici; creazione di un sistema coordinato di individuazione precoce, gestione e controllo delle specie aliene invasive.*

Il progetto prevede inoltre una serie di attività di comunicazione multi-target e multilivello, volte a consolidare la prevenzione, a rafforzare l’efficacia degli interventi e a garantire una *governance* solida.

Nel corso dei suoi 9 anni, il progetto intende porre le basi per la piena attuazione dei 5 PAF, creando un processo moltiplicatore di fondi complementari.

La Rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna è costituita da 159 siti (300.568 ha), pari al 13,4% della regione, tutti appartenenti alla regione biogeografica continentale. Alcune fra le principali esigenze di Rete Natura, previste anche dal PAF 2014-2020 sono state soddisfatte nel periodo di programmazione 2014-2020 del PSR attraverso le Operazioni (ancora in corso) 7.6.01 (monitoraggio habitat e specie e aggiornamento Carta degli habitat) e 4.4.01 (Ripristino di vari ecosistemi, tra cui

quelli acquatici e forestali). Ulteriori azioni sono state portate avanti con il progetto Life Eremita che ha come target le specie: *Osmoderma eremita*, *Rosalia alpina*, *Coenagrion mercuriale castellani* e *Graphoderus bilineatus*. Ulteriori progetti LIFE sono in corso di realizzazione da parte dei diversi enti gestori dei siti della Rete Natura 2000.

Nell'ambito delle azioni progettuali di LIFE NatConnect 2030, raggruppate per Work Package (WP), la Regione Emilia-Romagna avrà un ruolo attivo in particolare nei seguenti:

T.2.1 Riquilificazione delle torbiere: convenzioni con Enti Gestori per la progettazione, realizzazione di interventi per la conservazione dell'habitat 7140 e 7210* e valutazione ex-post	WP2 Ecological restoration	La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni
T.2.4 Conservazione di specie acquatiche rare e localizzate: convenzioni con Enti Gestori per la progettazione, realizzazione di interventi per la conservazione di <i>G.bilineatus</i> e <i>C.mercuriale</i> e valutazione ex-post	WP2 Ecological restoration	La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni
T.2.5 Tutela degli habitat 4030 e 5110: convenzioni con Enti Gestori per la realizzazione di interventi per la conservazione degli habitat e valutazione ex-post	WP2 Ecological restoration	La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni
T.2.6 Interventi di conservazione degli habitat costieri: convenzione con Ente Gestori per migliorare le condizioni degli habitat 1210 e 2120 nei siti IT4060003, IT4070009 e valutazione ex-post	WP2 Ecological restoration	La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni
T.2.8 Azioni per la tutela e conservazione della chiroterofauna: convenzione con Enti Gestori per la realizzazione di interventi per la protezione degli habitat rifugio, creazione nuovi habitat selvicolturali e installazione rifugio. Potenziamento e allestimento e avvio Sportello Chiroterofauna	WP2 Ecological restoration	La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni

<p>T.2.9. Attività per la conservazione dell'erpetofauna: convenzione con gli Enti Gestori per la progettazione e la realizzazione di interventi di creazione, ripristino di habitat a favore di <i>T.carnifex</i>, <i>B.variegata</i>, <i>R. dalmantina</i>, <i>R. latastei</i> e <i>P.f. insubricus</i>; realizzazione di piani di ripopolamento e valutazione ex-post</p>	<p>WP2 Ecological restoration</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni</p>
<p>T.3.4 Miglioramento della qualità ecologica dei microhabitat di connessione della rete: Convenzione con Enti Gestori per la progettazione e realizzazione di interventi selvicolturali per la creazione di habitat per <i>O. eremita</i> e <i>R. alpina</i>, allevamento ed immissioni di <i>O. eremita</i> secondo la tecnica messa a punto nel Life Eremita e valutazione ex-post</p>	<p>WP3 Connessione ecologica</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni</p>
<p>T.4.1 Studio adattativo pilota delle aree umide e forestali: Convenzione con Ente Gestore per la definizione dello Studio, indagine genetica e selezione semenzaio</p>	<p>WP4 Cambiamenti climatici</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni</p>
<p>T.5.3 Azioni di controllo e gestione di specie animali diffuse: Convenzione con Enti gestori per la progettazione e la realizzazione di interventi di cattura di <i>Trachemys scripta</i> mediante <i>basking trap</i> e successivo ricovero presso Centri di raccolta autorizzati; inoltre, di cattura di salmonidi alloctoni e di <i>Procambarus clarkii</i></p>	<p>WP5 Specie aliene</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni</p>
<p>T.5.4 Azioni di rimozione di specie vegetali: Convenzione con Enti Gestori per il controllo di specie aliene vegetali: <i>Robinia spp</i>, <i>Amorpha fruticosa</i>, <i>Sicyos angulatus</i>, <i>Humulus japonicus</i> che minacciano gli habitat 6210*, 6220*, 6410, 6420, 6510, 6520, 3150, 3230 in 5 siti Natura 2000, valutazione ex-post</p>	<p>WP5 Specie aliene</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna affida agli Enti Gestori (5 Enti di Gestione dei Parchi e la Biodiversità, 2 Enti Parco Nazionali; 1 Comando dei Carabinieri Forestali) la realizzazione degli interventi di conservazione previsti dal PAF tramite apposite Convenzioni</p>

T.5.5 Campagna informativa sulle specie aliene	WP5 Specie aliene	Supporto alla realizzazione campagna informativa regionale per la prevenzione e la lotta alle specie aliene: incontri, social, realizzazione video, produzione di altro materiale informativo.
T.6.1 Capacity building	WP 6 Governance	La Regione Emilia-Romagna promuove una formazione culturale comune aggiornata e basata su esperienze concrete e per consolidare la rete tra soggetti pubblici e privati che ricoprono ruoli diversi nella gestione e conservazione della biodiversità
T.6.2 Raccolta dati sullo stato di conservazione di habitat e specie	WP 6 Governance	La Regione Emilia-Romagna supporterà il task attraverso analisi e pianificazione delle necessità di approfondimento su campo, incrociando dati sulle conoscenze recenti a livello regionale provenienti da monitoraggi realizzati da parte di Enti, Università e Associazioni e dati provenienti da monitoraggi ex-ante di altri interventi previsti nel progetto NatConnect 2030.
T.6.3 Gestione coordinata di Natura 2000	WP 6 Governance	Ampliamento della Banca Dati e Webgis regionale
T.7.3 Comunicazione delle buone pratiche su <i>habitat restoration</i>	WP 7 Comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder	Organizzazione di seminari volti alla disseminazione di buone pratiche e video clip su <i>habitat restoration</i> ; è prevista la realizzazione di un manuale tecnico di buone pratiche su <i>habitat restoration</i> che includerà le migliori esperienze sviluppate con NatConnect 2030, che potranno essere oggetto di replicazione per potenziare l'azione di conservazione di specie e habitat target, saranno descritte in un manuale tecnico rivolto ai gestori pubblici e privati di Rete Natura 2000.
T.7.4 Comunicazione delle buone pratiche sulla connessione ecologica	WP 7 Comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder	Realizzazione e organizzazione di attività divulgative e formative oltre alla redazione di un prodotto divulgativo (opuscolo, brochure) sulle buone pratiche relative allo sviluppo delle connessioni ecologiche diffuse e sui risultati conseguiti, realizzato sulla base delle azioni sviluppate nell'ambito del WP3

<p>T.9.1 Funzionamento dei Comitati Fondi Complementari</p>	<p>WP 9 Monitoraggio, coordinamento e mobilitazione dei fondi complementari e integrazione con altre politiche</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna partecipa ad uno dei 5 Comitati Fondi Complementari che garantiranno sia la mobilitazione di tali fondi, individuati come necessari per l'attuazione delle azioni complementari, sia il coordinamento del loro utilizzo da parte di soggetti diversi.</p>
<p>T.9.3 I tecnici facilitatori</p>	<p>WP 9 Monitoraggio, coordinamento e mobilitazione dei fondi complementari e integrazione con altre politiche</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna coinvolgerà 1 Tecnico facilitatore che verrà appositamente incaricato e si relazionerà con gli Enti gestori dei Parchi e siti Natura 2000 per favorire il migliore utilizzo dei fondi e con le strutture regionali che gestiscono i fondi complementari.</p>

Localizzazione degli interventi in Emilia – Romagna

